



# COMUNE DI BELLINO

## PROVINCIA DI CUNEO

Indirizzo: Borgata Pleyne 12020 Bellino Codice fiscale – Partita IVA 00534820048  
Tel 0175-95110 Fax 0175-956900 e-mail:comune.bellino@tiscali.it

### SERVIZIO TECNICO

## DETERMINAZIONE N. 83 DEL 07.12.2015

**OGGETTO: RICOGNIZIONE USI CIVICI  
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE.**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

**VISTA** la Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 10.04.2015 immediatamente eseguibile, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione esercizio 2015, il Bilancio Pluriennale 2015/2017 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 13.06.2014 avente ad oggetto "Individuazione aree delle posizioni organizzative e determinazione della retribuzione di posizione" e il successivo Decreto Sindacale n. 6 del 14.06.2014;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 30.04.2010 avente ad oggetto "Art. 22 comma 10 del regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Provvedimenti";

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 10.04.2015 avente ad oggetto: "Attribuzioni di risorse ai responsabili dei Servizi - Provvedimenti";

**VISTA** le DGC n. 72 del 30.11.2015, con la quale si è stabilito di:

"...

- *di richiamare la premessa quale parte integrante del presente provvedimento;*
- *di disporre per l'affidamento di incarico professionale per l'avvio della ricognizione degli usi civici sul territorio comunale, avente quale primo adempimento la ricognizione generale e particolare dei beni, in contraddittorio con quanto risulti dal Commissariato e dalla Regione Piemonte.*";

### **DATO ATTO** che:

- che sul territorio del Comune di Bellino è assai probabile la presenza di immobili gravati da "livelli" (canoni demaniali di natura enfiteutica) derivanti da legittimazione ovvero la sussistenza di diritti d'uso civico;
- che, ove si tratti di legittimazione avvenuta ai sensi degli artt. 9 e 10 della Legge 1766/1927, i beni in oggetto sono da considerarsi allodiali e affrancabili da parte dei livellari;
- che il Comune di Bellino è competente in materia di affrancazione di tali livelli, ove sussistano, in quanto la verifica dei requisiti previsti dalla Legge

1766/1927 (ora competenza della Regione) sarebbe già stata effettuata all'atto della redazione del progetto di legittimazione ed il provvedimento (ordinanza di legittimazione) ha di fatto reso allodiale il bene legittimato;

- che occorre disporre per incarico professionale per attivare il processo di ricognizione, per la redazione delle perizie per la valutazione del canone e del valore di eventuale affrancazione, oltre che per ogni altro adempimento tecnico e tecnico amministrativo inerente, non disponendo l'ente di ufficio tecnico, se non mediante tecnico di altra P.A. per alcune ore alla settimana, peraltro non specializzato nella materia di che trattasi;
- che, ai sensi dell'art. 24 della Legge 1766/1927, il relativo capitale di affrancazione *"sarà investito in titoli del debito pubblico intestati al comune, alla frazione o all'associazione, con vincolo a favore del Ministero dell'Economia Nazionale (ora Regione Piemonte), per essere destinato, in caso di bisogno, ad opere permanenti di interesse generale della popolazione"*;

**RITENUTO** che questo Comune non ha più alcun interesse a conservare la qualità di concedente dei fondi gravati da livello trattandosi di concessioni prive di alcuna utilità pratica, mentre vi è un interesse notevole a conoscere l'entità, estensione e caratteristiche dell'uso civico, poiché da esso derivano importanti conseguenze circa la destinazione e la valorizzazione dei terreni (in ambito di pascolo, per il quale è in corso di revisione anche il relativo regolamento; in ambito di legname, che si intende valorizzare);

**CONSIDERATO** inoltre che la ricognizione degli usi civici è elemento imprescindibile anche per le varianti generali al piano regolatore generale, e che comunque la valorizzazione dei beni comunali è obbligo normativo e opportunità di introito economico per gli enti locali, oltre a consentire la regolarizzazione e definizione di partite aperte, a beneficio così anche dei cittadini interessati;

**RITENUTO**, pertanto, di maggiore utilità per l'Ente accettare le eventuali richieste di affrancazione, anzi, favorire tale processo anche in considerazione del vantaggio che l'affranco del canone produce nei confronti dei livellari;

**CONSIDERATO CHE:**

a) con la presente determina s'intende procedere in ordine all'affidamento dell'incarico inerente lo svolgimento degli adempimenti tecnici e tecnico amministrativi inerenti la ricognizione degli usi civici e livelli sul territorio del Comune di Bellino, finalizzati all'affrancazione degli immobili ovvero valorizzazione;

b) il contratto avrà per oggetto l'affidamento dell'incarico di cui al precedente punto a);

c) si prevede la sottoscrizione di determina avente valore contrattuale predisposta dal Comune di Bellino, in luogo del contratto;

d) la procedura di aggiudicazione del servizio e la scelta del contraente dovrà essere fatta ai sensi dell'art. 125, comma 11° del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che prevede che, per servizi di importo inferiore ad € 40.000,00, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

**RICHIAMATO:**

- l'art. 33, comma 3 bis del D. Lgs. n. 163/2006 (Codice degli appalti pubblici), come modificato dall'art. 23 del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, in forza del quale i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti devono

affidare obbligatoriamente ad una Centrale di Committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

- l'art. 23 ter, comma 1 della Legge n. 114 dell'11/08/2014, modificato dal comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 107 del 13/07/2015, a far data dal **1° novembre 2015**, i Comuni non capoluogo di Provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'art. 32 del D. Lgs. n. 267/2000, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi ed avvalendosi dei competenti uffici anche della Provincia, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province, e che in alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;

#### **VISTA:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 12/02/2015, immediatamente esecutiva, con al quale è stata approvata la convenzione per la costituzione della Centrale di Committenza tra l'Unione Montana Valle Varaita ed i Comuni di Bellino, Brossasco, Costigliole Saluzzo, Frassinò, Isasca, Melle, Rossana, Valmala e Venasca;

- la deliberazione della Giunta dell'Unione Montana Valli del Monviso n. 4 del 27/05/2015, immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata la struttura organizzativa della Centrale di Committenza;

#### **CONSIDERATO** che:

- alla data odierna è previsto il ricorso alla Centrale di Committenza per lavori, servizi e forniture indipendentemente dall'importo;

- ai sensi dell'art. 10 comma 5 della convenzione sopraccitata, gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importi inferiori a € 40.000,00, sono gestiti integralmente dal responsabile unico del procedimento del Comune interessato e facente parte della struttura organizzativa della Centrale;

**ACQUISITO** in merito il preventivo di parcella della Società GEOSERVIZI di CAMPAGNO Geom. Silvio, con sede in Cuneo Via Felice Cavallotti, 14, pervenuto in data 25/11/2015 ed acclarato al Prot. 0002168, la quale, per l'incarico inerente lo svolgimento degli adempimenti tecnici e tecnico amministrativi inerenti la ricognizione degli usi civici e livelli sul territorio del Comune di Bellino, finalizzati all'affrancazione degli immobili ovvero valorizzazione, ha richiesto il corrispettivo di € 1.900,00, oltre CIPAG (4%) e IVA (22%), e quindi per complessivi € 2.030,72;

#### **RITENUTO:**

- poter quantificare la spesa complessiva in € 2.030,72 (I.V.A. compresa);
- congruo il preventivo della Società GEOSERVIZI di CAMPAGNO Geom. Silvio, con sede in Cuneo Via Felice Cavallotti, 14;

#### **VISTO:**

il D. Lgs. n. 163/2006 - Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i.;

il D.P.R. 207/10 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

il D. Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico delle Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali e s.m.i.;

**ATTESTATA** la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa mediante apposito parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 così come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 147 bis soprarichiamato;

## **DETERMINA**

- 1) **DI DARE ATTO** che la presente costituisce determinazione a contrattare e **DI APPROVARE** la stessa nei termini indicati in premessa per l'affidamento dell'incarico inerente lo svolgimento degli adempimenti tecnici e tecnico amministrativi inerenti la ricognizione degli usi civici e livelli sul territorio del Comune di Bellino, finalizzati all'affrancazione degli immobili ovvero valorizzazione;
- 2) **DI DARE MANDATO** alla Centrale di Committenza di procedere all'affidamento del servizio in oggetto indicato ai sensi dell'art. 125 comma 11° del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.i. e **PROPONE** per tale incarico l'affidamento alla Società GEOSERVIZI di CAMPAGNO Geom. Silvio, con sede in Cuneo Via Felice Cavallotti, 14;
- 3) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento è l'Arch. MOI Giuseppe;
- 4) **DI STABILIRE** le seguenti clausole:
  - ✓ termine di esecuzione del servizio secondo quanto specificato in preventivo;
  - ✓ in caso di mancato adempimento sarà determinata la misura delle penali in funzione della gravità dell'inadempimento stesso;
  - ✓ l'affidatario si impegna a pena di nullità alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 come modificato dalla legge 17.12.2010 n. 217 e in caso di inosservanza il contratto verrà risolto secondo quanto previsto al comma 9 bis dello stesso art. 3;
  - ✓ obbligo per l'affidatario di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- 5) **DI DARE ATTO** che il CIG sarà acquisito dalla Centrale di Committenza;
- 6) **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Centrale di Committenza con sede in Frassinò presso l'Unione Montana dei Comuni della Valle Varaita.



RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
MUNARI Mario

SERVIZIO TECNICO

Attestata la regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174.  
Bellino, li 07.12.2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
MUNARI Mario

UFFICIO RAGIONERIA

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000.

Bellino, li 07.12.2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
GALLIAN Alfredo

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

Bellino, li 07.12.2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
GALLIAN Alfredo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data 21 DIC. 2015 e per quindici giorni consecutivi.

Bellino, li 21 DIC. 2015



IL MESSO COMUNALE  
MARTIN Bernardo